



**CONSORZIO ITALIANO
COMPOSTATORI**

PIANO ATTIVITA' CONGIUNTE TRA LA REGIONE ABRUZZO E IL CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI 2008 - 2010

In seguito alla **Determinazione Dirigenziale n. DN3/137 del 09.10.2007**, con la quale la Regione Abruzzo ha incaricato il CIC di supportare tecnicamente la struttura Regionale e in particolare l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), il CIC si è impegnato a elaborare un **Piano** dettagliato degli interventi da definire con gli altri soggetti e la Regione Abruzzo nel primo incontro del Comitato Tecnico, entro settembre 2008.

Tale Piano dovrebbe avere come obiettivo finale la realizzazione di un "**Marchio di Qualità Compost Abruzzo**", in seguito all'attivazione del ciclo produttivo di compost di qualità nella Regione. Quindi, i punti sui quali sviluppare un servizio di assistenza tecnica nel triennio **2008 - 2010**, saranno i seguenti:

A. Gli Impianti di compostaggio

1. Valutazione ed aggiornamento del parco impiantistico regionale.
2. Supporto tecnico affinché gli investimenti per l'implementazione impiantistica siano mirati all'adeguamento alla produzione di compost di qualità. A tal fine il CIC, con la Regione Abruzzo, programmerà una serie di visite agli impianti per effettuare dei sopralluoghi tecnici e suggerire alla Regione come meglio adeguarli alle esigenze tecnico normative odierne.
3. Monitoraggio dei piani di investimento negli impianti con periodici sopralluoghi organizzati insieme alla Regione per valutare l'andamento degli adeguamenti tecnici in corso.
4. Assistenza tecnica agli impianti durante i periodici sopralluoghi per risolvere eventuali problemi di natura tecnica.

B. Le Raccolte Differenziate

5. Il CIC dovrà fornire assistenza tecnico-consultiva alla Regione, laddove richiesta, per aiutare i Comuni a raggiungere alti livelli di Raccolta Differenziata soprattutto della Frazione Organica (FORSU) presente nei rifiuti urbani.
6. Il CIC lavorerà con la Regione a migliorare la qualità della RD della FORSU attraverso una serie di iniziative quali, ad esempio, l'introduzione di sacchetti biodegradabili e certificati per la raccolta della FORSU; attraverso lo sviluppo di campagne informative; e anche attraverso la sensibilizzazione ambientale dei cittadini utilizzando il compostaggio domestico nelle aree rurali.
7. In particolare, il CIC, nell'ambito del Tavolo Tecnico, sarà di supporto per la predisposizione di documenti preliminari per le gare di fornitura di manufatti comportabili per il primo contenimento dell'organico da RD.

C. La Valorizzazione del Compost di Qualità

Obiettivo finale del programma del lavoro congiunto Regione Abruzzo – CIC è la creazione di un **Marchio di Qualità Compost Abruzzo** e l'applicazione delle procedure a tutti gli impianti producendo compost nella Regione.

8. Il CIC, insieme alla Regione Abruzzo, elabora un protocollo tecnico-amministrativo e procedurale per la creazione di un Marchio Regionale, utilizzando come base il protocollo per il Marchio Nazionale gestito

dal CIC. Le parti concorderanno le modalità con le quali giungere ad una armonizzazione tra i Marchi Regionali e Nazionali.

9. La Regione Abruzzo approva il protocollo con proprio atto amministrativo.
10. Gli impianti dovranno aderire alla procedura di rilascio del marchio di qualità Abruzzese e man mano che iniziano la produzione di compost saranno sottoposti alle visite di controllo e le analisi del prodotto.
11. Saranno organizzati incontri con i tecnici agricoli, l'ARSSA Abruzzo, le associazioni di categoria degli agricoltori per la promozione e la valorizzazione del compost di qualità nel territorio abruzzese.

D. Comunicazione

12. Il CIC presenterà periodicamente, in accordo con la Regione, un **Rapporto Compost Abruzzo** (la prima edizione è uscita nel 2007).
13. Il CIC sarà d'ausilio alla struttura regionale per l'aggiornamento online dei dati relativi alle raccolte differenziate della frazione organica.
14. Quando verranno rilasciati i certificati del Marchio di Qualità agli impianti aderenti, saranno organizzati eventi promozionali – pubblicitari, sia nella Regione che in occasione di manifestazioni nazionali (es. Ecomondo).
15. Il CIC darà ampia visibilità alle iniziative congiunte e alle novità legislative regionali, attraverso la loro pubblicazione sul sito web del CIC e nei bollettini associativi.

IL DIRETTORE GENERALE CIC
